



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 240 della seduta del 07 agosto 2020

Oggetto: “Disciplinare per la gestione faunistico-venatoria del cinghiale” - D.G.R n. 551 del 19/11/2018. Modifiche.

Presidente o Assessore/i Proponente/i: Avv. Gianluca Gallo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma)_____

Dirigente Generale Reggente: Dott. Giacomo Giovinazzo

Dirigente del Settore: _____

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Presente	Assente
1	JOLE SANTELLI	Presidente	x
2	ANTONINO SPIRLÌ	Vice Presidente	X
3	DOMENICA CATALFAMO	Componente	X
4	SERGIO DE CAPRIO	Componente	X
5	GIANLUCA GALLO	Componente	X
6	FAUSTO ORSOMARSO	Componente	X
7	SANDRA SAVAGLIO	Componente	X
8	FRANCESCO TALARICO	Componente	x

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 3 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.

Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio

Dott. Filippo De Cello

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i, recante “Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e l’organizzazione del territorio ai fini della disciplina programmata dell’esercizio venatorio” ed in particolare l’art. 5 (Piano faunistico-venatorio);

VISTO il Piano Faunistico-Venatorio Regionale, prorogato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 49 del 4 agosto 2010 e con L.R. n. 26 del 30 maggio 2013;

VISTA la Legge regionale 22 giugno 2015, n. 14 “Disposizioni urgenti per l’attuazione del processo di riordino delle funzioni a seguito della legge 7 aprile 2014, n.56.”;

VISTA la D.G.R. n. 336 del 26/07/2019 con cui è stato approvato il Calendario Venatorio annualità 2019/2020 col quale si demanda ad apposito disciplinare la regolamentazione della caccia al cinghiale;

VISTA la D.G.R. n. 551 del 19/11/2018 con cui è stato approvato il Disciplinare per la Gestione Faunistico-Venatoria del Cinghiale;

CONSIDERATO, che a causa dell’emergenza Covid -19 diversi capocaccia delle squadre di caccia al cinghiale operanti sui territori riconducibili all’ATC VV1 ed alcune squadre operanti sulle provincie di Catanzaro e Cosenza, hanno rappresentato la difficoltà dei propri iscritti in merito al pagamento delle tasse connesse al rinnovo del porto d’armi ed all’esercizio dell’attività venatoria al cinghiale per la stagione 2020;

PRESO ATTO della nota n. 258713 del 6/8/2020 con la quale le Associazioni venatorie regionali *“a conferma su quanto già espresso in sede di Consulta Faunistico Venatoria nella seduta del 30.06.2020, tenuto conto delle problematiche connesse all’emergenza sociale derivante dalla pandemia da Covid – 19 e dei riflessi socio-economici che potrebbero riverberarsi anche nell’attività venatoria nel suo complesso, con particolare riferimento alla gestione faunistico-venatoria della specie cinghiale..... chiedono l’inserimento di alcune modifiche al Disciplinare per la caccia al cinghiale;*

RITENUTO che continua a registrarsi, sui vari territori dell’intera regione, il fenomeno dell’emergenza cinghiali (*Sus scrofa*) con un notevole aumento della popolazione degli stessi e le conseguenti difficoltà oggettive legate alla quantificazione economica dei danni arrecati dalla fauna selvatica in questione oltre che alla possibilità di risarcire in tempi brevi gli agricoltori;

CONSIDERATO, altresì, che il notevole aumento della popolazione dell’ungulato in questione ha provocato squilibri notevoli nell’ecosistema agro-silvo-pastorale del territorio regionale, causando un notevole incremento dei danni con conseguente tensioni tra le diverse categorie sociali interessate, come i cacciatori e gli agricoltori;

RITENUTO, pertanto, necessario apportare talune modifiche al Disciplinare per la gestione Faunistico-Venatorio del cinghiale al fine di consentire, a tutte le squadre di caccia, attualmente in situazione di difficoltà per come sopra rappresentato (emergenza Covid-19), l’iscrizione e l’esercizio ai fini dell’attività venatoria;

TENUTO CONTO, di quanto emerso in occasione della riunione della Consulta Faunistica Venatoria Regionale “CFVR”, svoltasi in Catanzaro nella data del 30 giugno 2020, convocata ai sensi per come disposto dall’art. 14, Legge regionale 17 maggio 1996, n. 9 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, alla luce di quanto sin’ora esposto ein regime derogatorio per la sola stagione venatoria 2020/2021, di apportare al Disciplinare per la gestione Faunistico-Venatorio del cinghiale, le seguenti modifiche:

- All’art. 5, comma 1, la parola “31 luglio” è sostituita con la parola “31 agosto”;
- All’Art. 5, comma 2, punto 1, la parola “31 luglio” è sostituita con la parola “31 agosto”.
- All’Art. 5, comma 3, lett. c) la parola “20 cacciatori” è sostituita con la parola “15 cacciatori”.
- All’Art. 5, comma 3 lett. d) la parola la parola “31 luglio” è sostituita con la parola “31 agosto”.
- All’Art. 5, comma 4, la parola “31 agosto” è sostituita con la parola “10 settembre”;
- All’Art. 5, comma 5, la parola “10 settembre” è sostituita con la parola “20 settembre”;
- All’art. 6, il comma 1, viene sostituito dal seguente *“Per la stagione 2020/2021, il numero delle squadre iscritte al Registro, distinte per A.T.C., non può essere superiore a quello della stagione di caccia al cinghiale 2019. Eventuali nuove squadre potranno essere iscritte nel Registro dell’ATC competente solo in sostituzione, sulla base e per effetto di un eventuale ritiro o cancellazione di una squadra già iscritta. Eccezionalmente potranno essere iscritte squadre in aggiunta al numero consolidato del registro della stagione di caccia al cinghiale 2019, qualora ed esclusivamente, vi siano disponibilità di aree o zone vocate libere già distinte con numero identificativo individuate ed esistenti, all’inizio della stagione 2019 se non assegnate ad inizio della predetta stagione. Gli AATTC e la Regione incentiveranno tutte le azioni volontariamente intraprese dalle squadre tese a facilitare un graduale processo di aggregazione tra le stesse”.*
- All’art.6, dopo il comma 5, viene aggiunto il comma 6, per come di seguito riportato *“In caso di contenzioso all’interno della stessa squadra, manterrà il diritto d’iscrizione nel Registro e dell’area assegnata, la componente in cui sono rimasti il maggior numero d’iscritti, ed in caso di parità, sarà preferita la squadra in cui è confluito il capo squadra”;*
- Art. 7, comma 2, le parole “stagione venatoria 2016/2017” vengono sostituite con le parole “stagione di caccia al cinghiale 2019”.

- Art. 9, comma 1, la parola “20 cacciatori” è sostituita con la parola “15 cacciatori”.

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale Reggente del Dipartimento proponente attesta che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente Generale Reggente del Dipartimento, proponente ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- che il Dirigente Generale Reggente del Dipartimento proponente attesta che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche agricole e sviluppo agroalimentare, Politiche sociali e per la famiglia
Avv. Gianluca Gallo,

DELIBERA

DI RIAPPROVARE, con le modifiche apportate, per quanto in premessa specificato, in via eccezionale e limitatamente alla stagione di caccia al cinghiale 2020, il “Disciplinare per la Gestione Faunistico-Venatoria del Cinghiale”, (Allegato A)), quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI DARE MANDATO al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari di monitorare, di concerto con tutti gli AA.TT.C, l'applicazione del Disciplinare allegato alla presente delibera informando, ove necessario, la Giunta Regionale sull'opportunità di eventuali modifiche da apportare al fine di garantire ed assicurare una razionale gestione faunistico venatoria della caccia al cinghiale;

DI PRECISARE, che per l'anno 2021 sarà approvato un nuovo Disciplinare per la Gestione Faunistico-Venatoria del Cinghiale;

DI DISPORRE la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Maurizio Borgo

IL PRESIDENTE

On. Avv. Jole Santelli